



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

12 OTTOBRE 2022

IN PRIMO PIANO:

- Progetto SportPerTutti: [il video Uisp Rovigo con l'intervento dell'Assessore alle Politiche di Pianificazione Sviluppo del Territorio e all'Innovazione del Comune di Rovigo](#) ; su [Notizielocali](#)
- Caro bollette Uisp interviene dal territorio: [Uisp Siena su La Nazione Siena](#)
- Uisp Genova e Liguria per la campagna nazionale "Mettiamoci in gioco": Convegno a Genova (su [SettimanaSport](#))

ALTRE NOTIZIE:

- ["Terzo Settore protagonista dell'economia sociale". Il convegno a Roma, il 13 e 14 ottobre](#)

- Pnrr: [“Buon risultato sulla non autosufficienza, ma il Parlamento si impegni per aumentare le risorse”](#) (su Forum Terzo Settore)
- Terzo Settore: [Orlando firma decreto Osservatorio nazionale amministrazione condivisa](#)
- [Le fondazioni sportive: opportunità e convenienze](#)
- Disabilità, un tavolo tematico per condividere e programmare. [Confronto con i cittadini e il terzo settore](#)
- Calciatrici e giovani [della FIGC in campo contro gli stereotipi e a sostegno delle donne iraniane](#)
- [Mondiale volley, azzurre in semifinale](#)

- NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Varese, tra i protagonisti del restyling di piazza De Salvo alle Bustecche di Varese](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Venezia, [l’inaugurazione dei nuovi spazi Edu della CSSA - Cooperativa Sociale Servizi Associati, il tour virtuale degli spazi Edu](#)
- [Uisp Iblei tra le associazioni coinvolte domenica 2 ottobre nella raccolta rifiuti presso la foce del fiume Ippari](#)
- [Uisp Firenze, terminate le Olimpiadi e Paralimpiadi della città metropolitana , un video dedicato ai giochi ai tornei e alla parte propriamente agonistica dell’evento](#)

- [Uisp Lucca Versilia, seconda edizione del progetto 'Off Road Kids'. Grazie a Giacomo Lovi l'educatore tecnico UISP e a tutti i ragazzi](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue



Notizielocali.info

Le notizie vicino a te

Rovigo: “SportPerTutti” un progetto per giovani e meno giovani

Sport, benessere fisico, ma anche socialità e aggregazione. Sono gli obiettivi del progetto “SportPerTutti”, promosso da Uisp, in collaborazione con il Comune di Rovigo e tanti altri Comuni della provincia, con l’Azienda Ulss 5 Polesana e con diverse associazioni. L’iniziativa è stata presentata oggi a palazzo Nodari.

“Siamo felici di partecipare e sostenere questo progetto – ha detto l’assessore allo Sport Erika Albeghini -, che crea occasioni di socialità per giovani e meno giovani, favorendo l’esercizio fisico e la salute”.

“La linea del nostro Comitato UISP di Rovigo nell’ambito del progetto SportPerTutti si concentrerà prevalentemente su due azioni – ha spiegato la presidente Uisp di Rovigo Cinzia Sivier, -, che promuovano iniziative ecosostenibili ottimizzando tempi e spazi, aumentando la partecipazione delle persone all’attività sportiva e ai processi di sostenibilità ambientale”.

“Il progetto ‘SportPerTutti’ si pone l’obiettivo di rafforzare le reti di iniziative e di collaborazioni sul territorio per sostenere l’accessibilità alla pratica sportiva – afferma Tiziano Pesce, presidente nazionale UISP – e per valorizzare il ruolo dello sport sociale nel processo di riattivazione post Covid. Lo sport è sviluppo, sostenibilità, inclusione: dopo il lungo periodo della pandemia, lo sport sociale e per tutti rappresenta un approccio strategico per costruire una società più resiliente e sostenibile, obiettivi legati alle priorità dell’Agenda 20-30 dell’Onu”.

UISP Rovigo, parallelamente a UISP Padova e Verona, promuoverà fino a giugno 2023 azioni in continuità con le progettazioni esistenti nel territorio e con il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, in alleanza con l’Azienda sanitaria e coinvolgerà nella rete i comuni della nostra provincia tra cui il Comune di Rovigo oltre ad associazioni ambientali del territorio quali Fai, Cai, Legambiente, WWF con cui abbiamo già preso i primi contatti e altri enti che vorranno aderire”.

Il progetto è rivolto a bambini e ragazzi dai 4 ai 17 anni e agli over 65.

Entrando nel dettaglio, la prima azione riguarderà “Animatore sportivo territoriale”, con l’obiettivo di aumentare la partecipazione dei bambini all’attività sportiva; rafforzare il ruolo dello sport nel processo educativo e formativo; incremento della partecipazione degli anziani in attività motorie finalizzate alla promozione della salute e del benessere psicofisico.

Le attività riguarderanno proposte sportive nei centri estivi di realtà sportive del territorio; mini formazione aziendale su esercizi da fare durante l’orario di lavoro alla scrivania; animatore presente in alcune zone per proporre attività motoria con i percorsi presenti o al parco; gruppi di cammino e attività all’aperto, creazione di situazioni e contesti di attività motoria e sportiva all’aperto attraverso la costituzione di reti territoriali stabili atte a favorire la creazione di servizi di prossimità.

L’altra attività riguarderà la mobilità sostenibile, con l’obiettivo di rafforzare la partecipazione delle persone ai processi di sostenibilità ambientale e promuovere iniziative ecosostenibili ottimizzando tempi e spazi

Rovigo, 30/09/22
Comunicato n.521/22

Ufficio Stampa: Paola Gasperotto
e-mail: ufficiostampa@comune.rovigo.it

IN GIOCO CONTRO LA LUDOPATIA

Numeri e testimonianze dal convegno Uisp

Lunedì 10 ottobre presso la sala Camino di Palazzo Ducale a Genova si è tenuto il convegno promosso dall'Uisp "Azzardo e disagio sociale", organizzato dalla Rete Mettiamoci in gioco, di cui l'Uisp fa parte.

In Liguria, il fatturato dell'azzardo è di circa 2 miliardi di euro, con una spesa pro capite che varia dai 1330 euro di Genova, dove c'è una slot ogni 150 abitanti, ai 1650 di Savona. Negli ultimi 10 anni, l'aumento dei giocatori patologici presi in carico al SerD in questa regione è stato vertiginoso: se nel 2011 erano 116, nel 2021 sono quadruplicati. "Parliamo di un fenomeno in espansione, superabile, che solo da pochi anni è entrato nel catalogo delle dipendenze e spesso le persone arrivano ad ammettere di avere problemi solo dopo eventi particolari come una moglie che se ne va. Abbiamo però dei fondi, 44 milioni, che ci permettono di costruire un percorso di cura anche con i privati, come il Ceis o la comunità di San Benedetto", racconta Ina Hinnenthal, direttrice SerD, ASL 3. A breve, infatti, comincerà una campagna di sensibilizzazione: una grande scritta "Game Over" sugli autobus cittadini sarà seguita dal numero di cellulare 3756838122, un contatto a cui rivolgersi per chiedere informazioni ed essere aiutati a uscire dalla dipendenza.

In un paese in cui il volume del giro d'affari legato al gioco è di oltre 100 miliardi il convegno è stato l'occasione per confrontarsi sui dati più aggiornati sulla dimensione patologica di questa pratica. Soffrono di ludopatia circa 2 milioni di italiani, poco meno della metà dei giocatori abituali. Ma chi studia il fenomeno concorda sul fatto che il numero reale dei giocatori patologici sia molto superiore rispetto a quello di chi effettivamente si rivolge a strutture di cura o supporto. Si tratta nell'81% dei casi di uomini, per la metà di un'età compresa fra i 50 e i 65 anni, anche se nell'ultimo decennio è raddoppiato il numero di giocatori fra i 20 e i 29 anni, che ora sono l'8%, e i giocatori compulsivi tra gli over 65 sfiorano il 20%.

C'è poi l'aspetto meno noto del gioco illegale, che garantisce alle mafie proventi pari a circa il 20% di quelli del gioco ufficiale. In Liguria, afferma Roberto Centi, presidente Commissione Antimafia Regione Liguria, "le mafie, che in Liguria significa 'Ndrangheta, considerano il settore del gioco d'azzardo più redditizio del traffico di stupefacenti". Si tratta in molti casi di un "veleno sociale" che colpisce persone fragili o in condizione di precarietà relazionale o economica, come spiega Giorgio Schiappacasse, psichiatra esperto di autoaiuto: "La prima persona a cui ho affiancato un amministratore di sostegno era una nonna che aveva perso 70 mila euro. Molto spesso si tratta di una tassa sulla povertà". E infatti, Gabriele Verrone, operatore sociale della Onlus San Marcellino racconta: "Nei dormitori per senza dimora si sente parlare di scommesse sulle squadre di calcio. E infatti vanno alle sale Bingo, dove ti offrono la colazione e intanto già che sei lì, inevitabilmente, qualche cartella per giocare la compri".

Durante l'incontro, coordinato da Fabrizio De Meo (Uisp Genova e Liguria) del Coordinamento Mettiamoci in gioco Liguria, sono intervenuti anche: Maria Sonia Salvini, componente Osservatorio nazionale gioco d'azzardo patologico, Don Gianfranco Calabrese, Vicario Episcopale per l'annuncio del Vangelo e per la missionarietà, e Don Armando Zappolini, portavoce Coordinamento Nazionale di Mettiamoci in gioco.

GUARDA IL SERVIZIO DELLA TGR RAI LIGURIA

“Mettiamoci in gioco” è un’iniziativa nata nel 2012 e promossa dall’Uisp per sensibilizzare l’opinione pubblica e le istituzioni sulle reali caratteristiche del gioco d’azzardo nel nostro paese e sulle sue conseguenze sociali, sanitarie ed economiche, avanzare proposte di regolamentazione del fenomeno, fornire dati e informazioni, catalizzare l’impegno di tanti soggetti che si mobilitano per gli stessi fini (GUARDA LO SPOT). Nel 2016, la campagna si schierò contro l'accordo fra Figc e Intralot, società del gruppo Gamenet, uno dei più importanti concessionari del gioco d’azzardo in Italia. Una “partnership” illustrata addirittura come un “progetto culturale fondato su valori autenticamente condivisi”, grazie al quale “sarà possibile avviare dei percorsi per dare forza a diversi progetti di utilità sociale e di interesse pubblico”. Si domandò infatti alla Federazione se bastassero un po’ di soldi in “progetti di pubblica utilità” per accettare la sponsorizzazione di una società che promuove un business talmente rischioso per i singoli cittadini e per la collettività che non meriterebbe certo di essere associato alla maglia della nazionale. Contro l’accordo sono scesi in campo anche due ex-campioni della nazionale italiana come Damiano Tommasi, allora presidente Associazione italiana calciatori e Alessandro Altobelli.

Alla campagna aderiscono una pluralità di soggetti e istituzioni, organizzazioni di terzo settore, associazioni di consumatori, sindacati: Acli, Ada, Adusbef, Ali per Giocare, Anci, Anteas, Arci, Associazione Orthos, Auser, Aupi, Avviso Pubblico, Azione Cattolica Italiana, Cgil, Cisl, Cnca, Conagga, Confsal, Ctg, Federazione Scs-Cnos/Salesiani per il sociale, Federconsumatori, FeDerSerD, Fict, Fitel, Fp Cgil, Gruppo Abele, InterCear, Ital Uil, Lega Consumatori, Libera, Missionari Comboniani, Scuola delle Buone Pratiche/Legautonomie-Terre di mezzo, Shaker-pensieri senza dimora, Spi Cgil, Uil, Uil Pensionati e Uisp. (*Lorenzo Boffa*)

QUOTIDIANONAZIONALE

LA NAZIONE

SIENA

La piscina chiude, ma i rincari non c'entrano

Lo stop è temporaneo e legato alla manutenzione ordinaria. Il sindaco Tondi: "Vogliamo garantire l'apertura della struttura"

La struttura di Abbadia San Salvatore, di proprietà del Comune, è gestita dalla Uisp

di Massimo Cherubini

Chiude, temporaneamente, la piscina comunale di Abbadia San Salvatore. Tra gli amanti del nuoto, tra i frequentatori della struttura scatta l'allarme. Si pensa che il caro bollette sia la causa che ha portato alla chiusura che molti temono non sia temporanea. Non è così anche se il problema dell'impennata dei costi energetici investe anche i gestori Uisp della struttura badenga. Per ora lo svuotamento della vasca è legata ad interventi di manutenzione ordinaria, programmata.

Di nuovo c'è che il Comune, proprietario della struttura e contribuente per l'erogazione del servizio, sta cercando di risolvere il problema legato all'approvvigionamento idrico. Ovvero a trovare nuove soluzioni per assicurare il ricambio dell'acqua nella vasca.

Una ipotesi è stata individuata e, nel volgere di breve tempo, dovrebbe concretizzarsi. "Di certo - dice Fabrizio Tondi, sindaco di Abbadia San Salvatore- il nostro intendimento è quello di garantire l'apertura della piscina. Un servizio che riteniamo importante per i nostri cittadini, un servizio sicuramente apprezzato, utile, anche per i cittadini dei comuni limitrofi. Il caro bollette è un problema serio, delicato che stiamo monitorando cercando di sostenere i maggiori oneri finanziari a carico del gestore della struttura".

"L'attuale chiusura -sottolinea il sindaco - è, come avvenuto in anni precedenti, programmata per gli interventi di normale manutenzione".

Quello straordinario potrebbe esser legato proprio al sostegno sul fronte dell'approvvigionamento idrico. L'ufficio tecnico del Comune sta espletando tutte le procedure per poter realizzare questo intento. Va detto che la piscina comunale di Abbadia San Salvatore è stata restituita agli amanti del nuoto dopo un consistente intervento di ristrutturazione. Realizzato per poi affidare alla Uisp provinciale la struttura. Apprezzata, frequentata.

Ma ora anche sulla piscina si addensa l'ombra della crisi energetica. Con gli amministratori comunali non solo determinati a sostenere l'apertura della piscina ma determinati anche a risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico necessario per garantire la purezza e trasparenza dell'acqua della vasca che ha visto anche sfide di campioni delle discipline del nuoto. E anche questo potrebbe risultare un costo da sostenere.

“Terzo Settore protagonista dell’economia sociale”. Il convegno a Roma, il 13 e 14 ottobre

Giovedì 13 ottobre, dalle 14.30 alle 18.30 e venerdì 14 ottobre, dalle 9.30 alle 18, presso il Centro Congressi Roma Eventi, in piazza della Pilotta 4 a Roma (sala Loyola), si svolge il Convegno internazionale “**Terzo settore protagonista dell’economia sociale. Prossimità, inclusione, sviluppo e sostenibilità nelle periferie**”.

Il 2022 è l’anno di presidenza italiana del **Comitato di Monitoraggio della Dichiarazione di Lussemburgo sull’Economia Sociale e Solidale in Europa**. La Dichiarazione, firmata nel 2015, riconosce nell’economia sociale una potente leva per la **creazione di posti di lavoro** e per l’**innovazione sociale** e rappresenta un impegno assunto dai Paesi firmatari a valorizzare l’economia sociale come **pilastro per economie forti, inclusive e resilienti**. Tra gli elementi caratterizzanti la Presidenza italiana del Comitato, il **coinvolgimento dei protagonisti dell’economia sociale nelle scelte collettive** e una attenzione particolare alle **potenzialità e capacità di trasformazione di queste organizzazioni** nelle transizioni verde e digitale e nelle **azioni a sostegno delle città, dei piccoli centri e delle aree rurali**.

Il Forum Terzo Settore partecipa attivamente alla riflessione promuovendo il convegno, con l’obiettivo di avviare una riflessione in particolare su:

- gli **strumenti** per il coinvolgimento dei soggetti dell’economia sociale, con l’obiettivo di conseguire forme di governance partecipate nella costruzione dell’offerta dei servizi ai cittadini, per lo sviluppo delle comunità;
- le **periferie italiane** quali luoghi di crescenti disuguaglianze, solitudini e povertà, ma anche di grande attivismo sociale e di importanti processi di cambiamento;
- il Terzo settore per uno **sviluppo sostenibile e partecipato**, nell’ottica dell’amministrazione condivisa;
- il Terzo settore **innova e include**: economia sociale e contrasto alle disuguaglianze.

“L’Italia rappresenta un unicum nel panorama europeo per la vitalità e le peculiarità del Terzo settore, protagonista principale dell’economia sociale. Crediamo che il nostro Paese possa rappresentare un modello virtuoso da far conoscere il più possibile per sviluppare nuove esperienze di economia sociale sui territori, potenziare quelle già esistenti e diffondere i principi di sostenibilità, inclusione e prossimità che vi sono alla base”, dichiara **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum Terzo Settore.

L’evento sarà trasmesso in **diretta streaming sul canale Youtube del Forum Terzo Settore**: www.youtube.com/forumterzosettore

Qui il **programma** (in via di aggiornamento): **PROGRAMMA CONVEGNO ECONOMIA SOCIALE**

Per scaricare l’**abstract dei contenuti**: **CLICCARE QUI**

Per **partecipare** è necessario **registrarsi CLICCANDO QUI**

Comunicato stampa del 10 ottobre 2022

L’economia sociale è un modello virtuoso “Made in Italy”“In Italia esiste un modello virtuoso di economia sociale, di cui il Terzo settore è protagonista, fondato sulla sostenibilità, l’inclusione dei più fragili, la tutela ambientale e la partecipazione: è un

modello Made in Italy che va sostenuto, sviluppato e diffuso il più possibile”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore annunciando il convegno del 13 e 14 ottobre presso il Centro Congressi Roma Eventi dal titolo “Terzo settore protagonista dell’economia sociale. Prossimità, inclusione, sviluppo e sostenibilità nelle periferie”.

“Negli anni sono stati compiuti passi in avanti verso il riconoscimento dell’economia sociale e nel 2021 la Commissione UE ha elaborato un Piano d’azione a riguardo, che va però realizzato e declinato a livello nazionale. Va soprattutto considerato che, diversamente dagli altri Stati europei, l’Italia ha una lunga tradizione di esperienze, anche innovative, di economia sociale, portate avanti non solo da imprese e cooperative sociali ma anche dalle associazioni e dalle organizzazioni di volontariato. Per questo c’è bisogno che le norme rivolte al Terzo settore siano adeguate alle caratteristiche peculiari di queste realtà”.

“Occorre maggiore consapevolezza della qualità e della complessità del comparto socio-economico rappresentato dal non profit. Quest’ultimo, soprattutto in Italia, è portatore di un modello economico alternativo, sostenibile e assolutamente realizzabile, strettamente legato ad ambiti cruciali per lo sviluppo come l’ambiente, i servizi sociali, la cultura e la formazione” conclude Pallucchi.



Pnrr: “Buon risultato sulla non autosufficienza, ma il Parlamento si impegna per aumentare le risorse”

Roma, 11 ott – “Con l’ultimo Consiglio dei ministri del Governo Draghi si è raggiunto finalmente un buon risultato per le persone anziane e non autosufficienti: la legge delega di riforma, attesa da anni e fortemente voluta dal Forum Terzo Settore, è stata approvata e si rivolge a una platea anche più ampia di quella prevista inizialmente. La direzione è sicuramente quella giusta: garantire dignità e qualità della vita ad anziani e non autosufficienti, promuovere l’invecchiamento attivo, creare una rete nazionale di servizi, domiciliari e non, sociali e socio-sanitari”. Così Roberto Speciale, coordinatore della Consulta Welfare del Forum Terzo Settore.

“Una riforma del genere, però – prosegue – avrebbe avuto bisogno di risorse ben maggiori: non aver previsto, oltre alle risorse del Pnrr, un fondo ad hoc per strutturare le misure nel medio e lungo termine rischia di smorzare fortemente gli effetti positivi auspicati. Sui caregiver, inoltre, la risposta non può fermarsi qui: serve adottare un provvedimento specifico che riconosca e valorizzi al meglio queste figure”.

“Ci auguriamo che il nuovo Parlamento affronti seriamente la questione, lavorando per adeguare le risorse agli obiettivi ambiziosi della legge delega e fare così in modo che siano effettivamente realizzabili sui territori” conclude Roberto Speziale.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Terzo Settore: Orlando firma decreto Osservatorio nazionale amministrazione condivisa

11 ottobre 2022

Con il decreto n. 169 del 7 ottobre scorso, firmato dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Andrea Orlando**, si procede all'istituzione dell'**Osservatorio nazionale sull'amministrazione condivisa**, al fine di favorire **la diffusione e l'applicazione** degli istituti previsti dal cosiddetto **Codice del Terzo Settore** nel titolo VII, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici ([decreto legislativo n. 117 del 2017](#)), in materia di coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, convenzioni e servizio di trasporto sanitario di emergenza e urgenza.

Si tratta della **prima forma di coprogrammazione dell'attività pubblica nel settore**, aperta alla partecipazione diretta degli interessati, ovvero degli enti del Terzo Settore.

L'Osservatorio sarà **presieduto dal direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e composto da **tre rappresentanti delle autonomie regionali e locali**, di cui due designati dalle Regioni e uno dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani e **tre rappresentanti designati dall'associazione di enti del Terzo Settore più rappresentativa sul territorio nazionale**, in ragione del numero di soggetti a essa aderenti.

Nello specifico, l'**Osservatorio svolgerà funzioni di:**

- aggiornamento normativo e sulla prassi;
- ricognizione degli atti a contenuto generale e di quelli dei procedimenti amministrativi svolti dalle amministrazioni pubbliche, anche a seguito di iniziativa degli enti del Terzo Settore;
- analisi della giurisprudenza, europea e nazionale di interesse;

- predisposizione di toolkit e documentazione di riferimento per le amministrazioni pubbliche.

Per un più efficace svolgimento delle proprie funzioni, l'Osservatorio potrà anche **promuovere forme di cooperazione** con pubbliche amministrazioni, enti di ricerca, centri di servizio per il volontariato, fondazioni di origine bancaria e con gli ordini professionali direttamente coinvolti nell'applicazione del Codice del Terzo Settore.



Le fondazioni sportive: opportunità e convenienze

di Guido Martinelli

Tra le **novità** introdotte dal decreto correttivo al **D.Lgs. 36/2021** (pubblicato sulla G.U. n. 67 del 18.03.2021) in materia di riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici nonché di lavoro sportivo **vi è sicuramente quella di aver consentito a tutti gli enti del terzo settore iscritti al Runtis di potersi iscrivere anche al Registro delle attività sportive** e, di conseguenza, così ottenere la certificazione dello svolgimento di attività sportiva dilettantistica come attività di interesse generale.

Di conseguenza, anche gli Ets non costituiti su base associativa o societaria, quali, appunto, **le fondazioni, potranno ottenere l'affiliazione** ad una Federazione sportiva nazionale, ente di promozione sportiva o disciplina sportiva associata che le possa riconoscere ai fini sportivi e la successiva iscrizione al registro delle attività sportive che ne certificherà l'attività.

La **novità** appare di grande interesse in particolar modo nella possibile **gestione di impianti sportivi pubblici**.

Già alcuni Comuni hanno costituito delle fondazioni per lo sport a tale scopo, realtà che, però, aveva il limite di **non poter gestire direttamente le attività** svolte all'interno delle strutture gestite e di non poter godere dei trattamenti fiscali e previdenziali agevolati previsti per il mondo dello sport.

La novella risolve questo problema e, pertanto, sotto questo profilo offre delle opportunità fino ad oggi escluse.

Necessita, in via preliminare, esaminare la previsione dell'[articolo 113 bis D.Lgs. 267/2000](#), il quale consente di **affidare la gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica mediante** affidamento diretto a:

- istituzioni
- aziende speciali, anche consortili
- società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate del codice civile

In particolare, viene previsto al terzo comma che **gli enti locali possano procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da loro costituite o partecipate.**

Inoltre, avvalendosi delle opportunità offerte dal nuovo D.Lgs. 38/2021, richiedere l'assegnazione anche degli **impianti a rilevanza economica.**

Si può definire **fondazione**, ai sensi dell'**articolo 12 cod. civ.**, una stabile organizzazione posta per la **destinazione di un patrimonio ad uno scopo di pubblica utilità.**

Questa definizione permette di meglio evidenziare le **differenze** che sussistono tra la figura della **fondazione** e quella della **associazione.**

La differenza solitamente evidenziata tra le due figure è che **mentre la seconda viene costituita di norma al fine di perseguire qualsiasi scopo ideale**, purché non vietato dalla legge, **ciò non si può dire per le fondazioni**, le quali possono essere costituite **solo per scopi di pubblica utilità.**

Le fondazioni “nascono” attraverso un **atto unilaterale.** L'atto unilaterale (atto pubblico tra vivi) di fondazione è comunque un **atto di privata autonomia** soggetto a tutte le regole dettate per i contratti, in quanto compatibili con lo specifico contenuto del negozio di fondazione.

L'atto di fondazione è **revocabile**, con l'autorizzazione del fondatore stesso, solo fino a che non sia intervenuto il riconoscimento o la fondazione stessa non abbia iniziato ad operare.

Nella prassi si segnala anche l'esistenza delle fondazioni di “partecipazione” (la dottrina le definisce “a struttura associativa”).

Sono tali quelle persone giuridiche che presentano caratteristiche originarie tipiche dell'**istituto della fondazione**, in quanto vi è attribuzione di un patrimonio destinato ad uno scopo, ma hanno una peculiarità propria delle figure associative: la dotazione patrimoniale è alimentata ed accresciuta dalle **contribuzioni degli stessi destinatari e dei fondatori**, e lo statuto può prevedere anche la possibilità per terzi non partecipanti all'originario atto di fondazione di **acquisire lo status di socio fondatore e/o partecipare ad altro titolo alla vita dell'associazione**, per realizzare la **finalità di pubblica utilità che l'ente collettivo si è dato al momento della fondazione.**

Proprio in tale direzione si orienta il potenziale interesse per il mondo dello sport.

Si tratterebbe di una fondazione costituita da una o più società sportive interessate a svolgere attività all'interno degli impianti che veda una partecipazione minoritaria da parte della Amministrazione comunale, la quale potrebbe riservarsi la nomina di una minoranza degli amministratori, che possa fare “partecipare” alla gestione i sodalizi sportivi

assegnatari di spazi all'interno di queste e svolgendo, direttamente, attività di promozione e sviluppo dello sport all'interno degli impianti così gestiti.

Il tutto potendo avvalersi anche della nuova disciplina sul lavoro sportivo introdotta dalla riforma dello sport, oltre ovviamente a tutte le opportunità offerte dalla natura di ente del terzo settore.

Le sportive aderenti potrebbero mantenere quindi, per la loro attività, le agevolazioni previste per il mondo dello sport e la fondazione quelle per il terzo settore.



Disabilità, un tavolo tematico per condividere e programmare. Confronto con i cittadini e il terzo settore

I Comuni facenti parte del distretto socio-sanitario LT1, **Aprilia, Cisterna, Cori e Rocca Massima**, invitano gli enti del **terzo settore** attivi nell'ambito della disabilità, a partecipare al tavolo tematico fissato per il prossimo **27 ottobre 2022 alle 16**. L'incontro, aperto ai cittadini e a tutte le categorie interessate, si terrà nell'aula consiliare "Luigi Meddi" del Comune di Aprilia in piazza Roma.

Lo scopo del tavolo tematico, strumento utile alla programmazione sociale partecipata continua, è quello di condividere gli interventi e le attività previste nel Piano di zona 2021-2023, nonché quello di raccogliere contributi di conoscenza ed animare il confronto con il territorio.

Sport e uguaglianza

Calciatrici e giovani della FIGC in campo contro gli stereotipi e a sostegno delle donne iraniane

Oggi è la Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze, la Federazione si impegna a sostenere l'uguaglianza di genere

Oggi 11 ottobre è la Giornata Internazionale delle Bambine e delle Ragazze proclamata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. La Federazione Italiana Giuoco Calcio, attraverso la Divisione Calcio Femminile e il Settore Giovanile e Scolastico sostiene Terre des Hommes e la campagna "indifesa", promossa per garantire alle più giovani istruzione, salute e protezione.

Nel fine settimana del 15 e 16 ottobre, in occasione delle gare della 6a giornata di Serie A TIM, durante l'ingresso in campo delle squadre verrà esposto lo striscione dell'iniziativa, mentre la quaterna arbitrale e i raccattapalle indosseranno la t-shirt #iogioallopari.

Per dare ancora più visibilità a queste giornate dedicate ai valori del rispetto, dell'inclusione e del talento, che rappresentano le fondamenta di ogni attività, sportiva e non solo, i profili social [@figcfemminile](#) e [@figcgiovanile](#) diventeranno il megafono della campagna, personalizzando i propri contenuti con il colore arancione, scelto da Terre des Hommes come simbolo della giornata. Quest'anno, tramite l'utilizzo di un simbolo nero nelle grafiche, la campagna intende lanciare un messaggio di solidarietà alle ragazze e alle donne iraniane e a tutte coloro che nel mondo sono ancora oggi oppresse e discriminate.

Mondiale volley, azzurre in semifinale

[SPORT](#) > [ALTRI SPORT](#) > [NUOTO ISL](#)

Martedì 11 Ottobre 2022 di Vanni Zagnoli

Lo scoglio dei quarti di finale è superato, era costato la zona medaglie in 4 olimpiadi su 6 (nel 2000 e nel 2016 l'Italia si arresa prima) e allora si può guardare con fiducia agli ultimi due step verso il titolo mondiale. L'unico al femminile è arrivato vent'anni fa, con Marco Bonitta in panchina, passato più volte fra uomini e donne e adesso ct della Slovenia femminile.

Ad **Apeldoorn**, Olanda, le azzurre ribattono la Cina, 3-0 sabato, 3-1 oggi, sbagliando solo il terzo set e unicamente nel secondo le asiatiche sono state davvero vicine. Alla semifinale di giovedì, sempre nella città olandese, dove sabato è in programma anche la finale, l'Italia arriva senza avere speso troppo sul piano nervoso e in buona condizione fisica, il 25-16, 25-22, 13-25 e 25-17 racconta di un match ripreso dal 9-8 del quarto set e con la solita Paola **Egonu** dominante, 30 punti compresi 2 muri e non tante palle troppo lunghe o fuori.

Chirichella ha smaltito il dolore agli addominali, Mazzanti però conferma

Marina **Lubian** come seconda centrale e difficilmente cambierà anche giovedì, per la sua efficacia in battuta, in attacco e l'aiuto a muro.

Due set sono di livello elevato, con Lubian a caratterizzarne l'avvio, Paola Egonu nel primo va di pallonetto, poi riprende a martellare. Neanche servono i muri di Anna **Danesi**, ne basta uno. Un altro monster block, come viene chiamato dal pubblico del volley, arriva a chiudere il primo set, è di **Sylla**.

Nel secondo Paola **Egonu** risponde a distanza alle bordate dell'altro opposto, Gong Xiangyu. Sbaglia due volte ma piazza 8 punti, uno è sul 14-13 e poi caratterizza il finale, centrando la linea di fondo, colpendo Wang di potenza e poi trovando il mani fuori per i 3 setpoint. Nel terzo set funziona quasi nulla, 8-16, 9-19, è un rilassamento mentale, interrotto in parte dagli ingressi di Elena **Pietrini** per Sylla e di Alessia **Gennari** per Caterina Bosetti.

Nel quarto le azzurre faticano all'inizio, il muro subito da **Bosetti** è un cattivo segnale, si rianimano e dal 9-8 non corrono più grandi rischi. **De Gennaro** eccelle in difesa, come nel secondo parziale, in cui aveva offerto due salvataggi spettacolari nella stessa azione, un tuffo prodigioso è di **Sylla**, che autografa anche il 19-12 a muro.

Sul più bello va via il segnale internazionale dell'Fivb e così Rai2 e Sky anticipano la pubblicità. La Cina è troppo lontana per rientrare e in quei minuti per i telespettatori non c'è grande pathos.

“Anche nei momenti complicati c'eravamo tutte”, sostiene Marina **Lubian**, che sarà titolare a Conegliano, da dove sono andate via Sylla ed Egonu.

Miriam la capitana sorride: “Ci eravamo spente, per un set, ma avevamo di fronte un gigante, nei quarti, non era una partitella”.

Bosetti analizza con razionalità. “La Cina è una delle squadre più forti al mondo, riaffrontarla subito è una complicazione ulteriore. Per due set il ritmo nostro è stato tale che non hanno retto, poi abbiamo subito un grosso calo, il quarto è rifilato via liscio”.

Si è rivisto qualche balbettio delle prime due fasi, unicamente nel terzo e in parte del secondo set. “Abbiamo sbucciato tante palle, vari tempi non giusti fra palleggiatrice e attaccanti però abbiamo fatto la differenza nel tenere alto il cambio palla, in ricezione e in difesa. A muro siamo una grande squadra, abbiamo giocato proprio da squadra. Se l’attacco non andava, le altre dietro sistemavano le cose”.

Con la miglior attaccante al mondo, Egonu, centrali di livello, Bosetti e talvolta anche Sylla ricevono pochi palloni.

“Io - riflette Caterina, in passato penalizzata da due gravi infortuni - devo provare a trasformare quelli che mi arrivano, almeno non sbagliarli. Non è sempre facile”.

Davide **Mazzanti** ha mantenuto la calma, esattamente come Fefè **De Giorgi**, nel momento complicato.

“Dal finire del secondo set - spiega - abbiamo levato un po’ di ritmo. In battuta e negli altri fondamentali abbiamo sporcato quanto stavamo facendo. Nel quarto tatticamente siamo tornati agli incroci giusti, complessivamente ci è mancata la qualità della partita precedente.

Quando le avversarie fanno qualcosa di più, noi cercando di adeguarci peggioriamo.

Restiamo al nostro ritmo, grazie al quale abbiamo la capacità di controllo della situazione”.

Il ct pesarese parla di elettricità. “E’ la connessione che abbiamo, oggi e anche sabato. Le sensazioni giuste arrivano, mio compito è alimentarle perchè fanno la differenza. Questo gruppo vive emozioni già amplificate, non serve toccare proprio quelle, l’ho imparato negli anni. Le ragazze hanno solo bisogno di percepirsi”.

Il tabellino delle azzurre: Orro 1, Egonu 30, Bosetti 6, Sylla 12, Danesi 11, Lubian 9; De Gennaro (I). Malinov, Pietrini 1, Gennari. Ne: Nwakalor, Fersino, Bonifacio e Chirichella.



Uisp tra i protagonisti del restyling di piazza De Salvo alle Bustecche di Varese

La riqualificazione della zona è portata avanti anche dal Tavolo di comunità che coinvolge enti, associazioni e scuole. «Uisp farà la sua parte e ha anche acquistato la propria sede provinciale che si trova sulla piazza»

Uisp è sport sociale e per tutti, attenzione al territorio in cui si è immersi, quindi è anche bellezza e fantasia. Il **Comitato Territoriale Uisp di Varese** ha la

propria sede tra piazza De Salvo e via Lombardi, nel cuore del quartiere periferico della città delle **Bustecche**.

Domenica scorsa – con una festa a base di **picnic, giochi, laboratori e spettacoli** di Karakorum Teatro – è stata **inaugurata la nuova Piazza De Salvo**, al cui centro troneggia una **scultura partecipata, che si chiama Tempesta**.

Un drago di legno, il cui corpo riempie lo spazio regalando agli abitanti delle Bustecche una **bacheca per scambiare avvisi, libri e oggetti**; uno spazio-pedana con delle **sedute e un'area coperta**. Installazioni mobili che possono essere utilizzate in più modi: sia come sale studio, sia come atelier artistici, che come attrezzature sportive.

«Si tratta di uno **spazio coodisegnato**, frutto di una serie di **attività artistiche tese ad immaginare il futuro** della piazza. L'idea della bacheca, ad esempio, è nata in pandemia per mettere in comunicazione persone che non si potevano vedere» **spiega Anna Moro**, responsabile del DASTU (dipartimento di architettura e studi urbani) del Politecnico di Milano, che due anni fa ha iniziato a lavorare nel quartiere coinvolgendo i residenti nella rigenerazione degli spazi, con l'obiettivo di contrastare l'impovertimento della periferia.

L'obiettivo di rivitalizzare le Bustecche viene portato avanti anche attraverso un **Tavolo di comunità**, con Elena Spello di NaturArt e Alan Perini di La Miniera di Giove, a cui **partecipano tutte le realtà del quartiere, comprese le scuole e la parrocchia**. «Con la cultura, il movimento, lo sport e la relazione stiamo cercando di ricostruire quei **legami che una volta costituivano la comunità** delle Bustecche, quartiere dove le persone si trovavano per stare insieme e organizzare feste – spiega **Alessandra Pessina** di Uisp e Spazio Kabum, che ha vissuto per 20 anni alle Bustecche -. Il Tavolo è un'occasione preziosa per poter incidere nella vita del quartiere e creare opportunità di legami. Con la pandemia le formule hanno dovuto essere ripensate totalmente. **Uisp non si tira indietro**, offrendo corsi nella nostra sede e servizi alla comunità. Abbiamo **anche acquistato la sede** di piazza de Salvo: è la nostra casa e vogliamo renderla un posto migliore per tutti».

Nei **prossimi mesi**, la riqualificazione coinvolgerà anche la **parte alta di piazza De Salvo**, rinnovando il verde e creando delle **sedute ombreggiate**.



Uisp tra i protagonisti del restyling di piazza De Salvo alle Bustecche di Varese

La riqualificazione della zona è portata avanti anche dal Tavolo di comunità che coinvolge enti, associazioni e scuole. «Uisp farà la sua parte e ha anche acquistato la propria sede provinciale che si trova sulla piazza»

- Uisp è sport sociale e per tutti, attenzione al territorio in cui si è immersi, quindi è anche bellezza e fantasia. Il **Comitato Territoriale Uisp di Varese** ha la propria sede tra piazza De Salvo e via Lombardi, nel cuore del quartiere periferico della città delle **Bustecche**.
Domenica scorsa – con una festa a base di **picnic, giochi, laboratori e spettacoli** di Karakorum Teatro – è stata **inaugurata la nuova Piazza De Salvo**, al cui centro troneggia una **scultura partecipata, che si chiama Tempesta**.
- Un drago di legno, il cui corpo riempie lo spazio regalando agli abitanti delle Bustecche una **bacheca per scambiare avvisi, libri e oggetti**; uno spazio-pedana con delle **sedute e un'area coperta**. Installazioni mobili che possono essere utilizzate in più modi: sia come sale studio, sia come atelier artistici, che come attrezzature sportive.
 - «Si tratta di uno **spazio coodisegnato**, frutto di una serie di **attività artistiche tese ad immaginare il futuro** della piazza. L'idea della bacheca, ad esempio, è nata in pandemia per mettere in comunicazione

persone che non si potevano vedere» **spiega Anna Moro**, responsabile del DASTU (dipartimento di architettura e studi urbani) del Politecnico di Milano, che due anni fa ha iniziato a lavorare nel quartiere coinvolgendo i residenti nella rigenerazione degli spazi, con l'obiettivo di contrastare l'impoverimento della periferia.

- L'obiettivo di rivitalizzare le Bustecche viene portato avanti anche attraverso un **Tavolo di comunità**, con Elena Spello di NaturArt e Alan Perini di La Miniera di Giove, a cui **partecipano tutte le realtà del quartiere, comprese le scuole e la parrocchia**. «Con la cultura, il movimento, lo sport e la relazione stiamo cercando di ricostruire quei **legami che una volta costituivano la comunità** delle Bustecche, quartiere dove le persone si trovavano per stare insieme e organizzare feste – spiega **Alessandra Pessina** di Uisp e Spazio Kabum, che ha vissuto per 20 anni alle Bustecche -. Il Tavolo è un'occasione preziosa per poter incidere nella vita del quartiere e creare opportunità di legami. Con la pandemia le formule hanno dovuto essere ripensate totalmente. **Uisp non si tira indietro**, offrendo corsi nella nostra sede e servizi alla comunità. Abbiamo **anche acquistato la sede** di piazza de Salvo: è la nostra casa e vogliamo renderla un posto migliore per tutti».
- Nei **prossimi mesi**, la riqualificazione coinvolgerà anche la **parte alta di piazza De Salvo**, rinnovando il verde e creando delle **sedute ombreggiate**.



**SUPERCOPPA NAZIONALE BiC UISP 2022:
arriva la prima volta del Basket Pegli**

Domenica 9 ottobre, presso le palestre CUS MO.RE e Ferraris di Modena, si sono svolte, grazie al contributo di IFOA, le gare di basket in carrozzina che hanno messo in palio la Supercoppa Nazionale UISP 2022:

Alla palestra CUS MO.RE, sotto la direzione degli arbitri Luca Scarlassare e Renato Carollo, ha dettato legge la nuova arrivata nel mondo UISP, ovvero il Basket Pegli. I liguri di Genova Pegli si sono imposti sui giovani della Briantea84 Cantù dopo una sfida al cardiopalma, mentre hanno avuto vita più semplice contro l'ASDRE Reggio Emilia, che in precedenza aveva alzato bandiera bianca anche contro la forte formazione brianzola

I risultati:

Reggio Emilia - Cantù 23-57

Asdre Reggio Emilia: Salsi 2, Ambrosetti, Iotti, Morodo, Giansoldati 17, Ragusa, Muratore, Sollevante, Battistuzzi 4. All. Zilocchi.

Briantea84 Cantù: Çeğil 2, Ceesay 2, Pizzi, Tomaselli 10, Buksa 24, Trivoli, Bassoli 19, Caspani, Bernini, Martella. All. Tomba.

Arbitro: Carollo di Vicenza.

Parziali: 7-24; 6-20; 8-10; 2-13.

Cantù - Pegli 45-46

Briantea84 Cantù: Çeğil 9, Ceesay, Pizzi, Tomaselli 3, Buksa 9, Trivoli, Bassoli 24, Caspani, Bernini, Martella.

Basket Pegli: Valli, Serio 14, Dal Ben 6, Fiorino, Chicioreanu, Amasio 15, Distefano, Puppo 11.

Arbitro: Scarlassare.

Parziali: 11-12; 9-12; 14-8; 11-14.

Reggio Emilia - Pegli 22-41

Asdre Reggio Emilia: Salsi 3, Ambrosetti, Iotti, Morodo, Giansoldati 7, Ragusa 6, Muratore, Sollevante, Battistuzzi 6.

Basket Pegli: Valli 6, Serio 6, Dal Ben 8, Fiorino 2, Chicioreanu 6, Amasio, Di Stefano 5, Puppo 8.

Arbitro: Carollo.

Parziali: 4-12; 5-8; 2-13; 11-8.

Nell'altro girone, svoltosi presso la palestra Ferraris, i lupacchiotti del Wolf Basket Pistoia hanno vinto bene, prima sui Delfini 2001 di Montecchio Maggiore e, successivamente, sui Pirates di La Spezia. Gli incontri si sono svolti agli ordini di Viviano Molinari e Mariachiara Ruggieri.

I risultati:

Montecchio Maggiore 30-9

Delfini 2001 Montecchio Maggiore: Zin, Bergan, Castellani 10, Battizocco, Dal Toè 6, Caraghioz 2, Zola 6, Tomasi 2, Rasia, Feltrin 2, Mami 2. All. Tomasi.

Las Pezia Pirates Basket Giovani C. Papini: Baldi, De Rosa Pa. 2, De Rosa Pi., Di Martino, Dreini, Gamboni 7, Marchini.

Arbitro: Ruggieri.

Parziali: 8-4; 6-0; 10-0; 6-5.

Pistoia - Montecchio Maggiore 38-12

Wolf Basket Pistoia: Giustino K. 13, La Grassa M., Giustino G. 10, Artino 4, Shkurti 11, Progni K., Micheli.

Delfini 2001 Montecchio Maggiore: Zin, Bergan, Castellani, Battizocco, Dal Toè, Caraghioz 4, Zola, Tomasi 6, Rasia, Feltrin 2, Mami. All. Tomasi.

Arbitro: Molinari di Varese.
Parziali: 12-6; 11-4; 13-0; 2-2.

Pistoia - La Spezia 36-19

Wolf Basket Pistoia: Giustino K., La Grassa M., Giustino G. 12, Artino 2, Shkurti 6, Progni K. 5, Micheli 11.

Las Pezia Pirates Basket Giovani C. Papini: Baldi, De Rosa Pa., De Rosa Pi., Di Martino, Dreini, Gamboni 13, Marchini 6.

Arbitro: Ruggieri.

Parziali: 10-2; 9-12; 8-8; 9-5.

Dopo pranzo, le finali hanno appunto sancito la vittoria finale di Pegli su Pistoia, mentre la Briantea84 Cantù è salita sul terzo gradino del podio a scapito dei Delfini 2001.

Soddisfatto Mirco Casalgrandi, responsabile nazionale del Settore Basket in Carrozzina UISP: "E' stata una giornata di sport divertente e costruttiva, mi auguro vivamente che potremo continuare a divertirci insieme in questa bella realtà, magari sempre più numerosi".

Grande soddisfazione è stata espressa anche da Andrea Dreini, responsabile nazionale del Settore di Attività Pallacanestro UISP: "Siamo felici di vedere già ora un numero di partecipanti superiore alla scorsa stagione. Ora speriamo di regalare ai ragazzi una organizzazione del campionato degna della loro voglia di mettersi in gioco".

Parole di elogio per tutti i partecipanti e gli organizzatori sono arrivate anche dal presidente del Cus Mo.Re Diego Caravaglio, da Grazia Baracchi, assessore allo sport del Comune di Modena, e da Giacomo Guaraldi, delegato alla disabilità Unimore.



AMATORIALI

Inizia la stagione del calcio Uisp con la Coppa

Published 8 ore ago on 11 Ott 2022

By Massimo Galletti

Nel girone A partono forte Gavorrano, 2-1 sul campo della Disperata, e Torniella, 3-1 ad Alberese. Nel girone B Montemazzano a valanga, 3-0 con il Senzuno, e Chiusdino di misura, 4-3 al Venturina. C'è un pareggio nel girone C, il 2-2 tra Vetulonia e Magliano, mentre l'Argentario vince 3-0 a Seggiano. Nel girone D altro 3-0, del Talamone sulla Polverosa, e 4-0 rotondo del Sant'Angelo sul Granducato.

Risultati

Girone A

Disperata-Gavorrano 1-2

Alberese-Torniella 1-3

Girone B

Montemazzano-Senzuno 3-0

Chiusdino-Venturina 4-3

Girone C

Seggiano-Argentario 0-3

Vetulonia-Magliano 2-2

Girone D

Talamone-Polverosa 3-0

Sant'Angelo-Granducato-4-0

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della **Maremma**

Primo assaggio di Coppa per il calcio Uisp: tris di Argentario e Talamone, Gavorrano di misura

GROSSETO – E' iniziata ufficialmente con le prime gare di Coppa la stagione del calcio Uisp. Nel girone A partono forte Gavorrano col 2-1 sul campo della Disperata, e Torniella, che esulta 3-1 ad Alberese. Nel girone B il Montemazzano a valanga sul Senzuno per un netto 3-0 e Chiusdino di misura col 4-3 al Venturina. C'è un pareggio nel girone C, ovvero il 2-2 tra Vetulonia e Magliano, mentre l'Argentario vince 3-0 a Seggiano. Nel girone D altro 3-0 del Talamone sulla Polverosa, e 4-0 rotondo del Sant'Angelo sul Granducato.

Risultati:

Girone A

Disperata-Gavorrano 1-2

Alberese-Torniella 1-3

Girone B

Montemazzano-Senzuno 3-0

Chiusdino-Venturina 4-3

Girone C

Seggiano-Argentario 0-3

Vetulonia-Magliano 2-2

Girone D

Talamone-Polverosa 3-0

Sant'Angelo-Granducato-4-0



SPECIALE UISP

Verso una super stagione per il pattinaggio sul ghiaccio

La riapertura del palaghiaccio di Varese e i successi di Ginevra Negrello contribuiscono a rilanciare uno sport molto amato in città. Diversi i corsi a disposizione nella rinnovata Acinque Ice Arena

Tanto interesse quest'anno per il **pattinaggio su ghiaccio**, uno sport che ha tutte le carte in regola per diventare il preferito dei varesini questo inverno. In primo luogo, **dopo due anni e mezzo, ha riaperto il palaghiaccio di Varese** di via Albani 33, che oggi si chiama **Acinque Ice Arena** per motivi commerciali.

L'attesa era alle stelle ed è stata ampiamente **ripagata dalle caratteristiche dell'impianto** che presenta un'arena ghiaccio configurata con i massimi livelli tecnologici disponibili in termini di impianti **luce, balaustre** di ultima generazione e **sette spogliatoi** utili per qualsiasi tipologia di competizione nazionale e internazionale. Si preannuncia anche una **buona stagione per i corsi dal livello principianti in su**: una richiesta trainata dal successo di **Ginevra Negrello**, atleta varesina che tra poco misurerà la sua bravura al Junior Grand Prix Danzica 2022.

«Sicuramente stiamo assistendo ad un ripartenza generale. C'è **tanto interesse sui corsi**, sia per l'attività di avviamento per i piccoli, sia per l'artistico, che per l'hockey – **spiega Matteo Cesarini**, presidente della **Varese Killer Bees, società di gestione dell'impianto affiliata a Uisp**, così come sono "Uisp" le due società di pattinaggio artistico: **Ice Sport Varese e Varese Ghiaccio** – I feedback sono positivi. All'interno dell'impianto, grazie al nuovo trattamento dell'umidità e del freddo, si sta molto meglio rispetto un tempo. Il bar si sta attrezzando per diventare operativo ed è migliorato anche l'audio, con una **differenza tangibile in termini di "effetto"**, cosa che aiuta molto le società di pattinaggio artistico nei loro allenamenti».

Il pattinaggio è uno sport che **allena la coordinazione** e tutte le funzioni collegate allo **sviluppo dell'equilibrio**. Pattinando si eseguono movimenti che solitamente, camminando, non si fanno. Cosa che aiuta anche l'allenamento delle funzioni "vagali" che consentono di rimanere in piedi anche quando si sta

perdendo l'equilibrio. Il pattinaggio **giova anche al cervello, che viene stimolato** ad allenare la percezione dell'equilibrio.

I pattini con le lame si possono indossare già a 4 o 5 anni per l'attività di avviamento. Intorno ai 10-12 anni giunge poi il momento di prendere una specialità: hockey, pattinaggio sincronizzato o di figura.

Il palaghiaccio di via Albani dispone di un **servizio di noleggio pattini: ce ne sono 600 paia**, dal numero 25 al 49. Un errore che fanno i principianti è quello di coprirsi troppo: per entrare in pista **bastano un paio di pantaloni comodi, una felpa pesante e un paio di guanti**.

Saper pattinare oggi consente ai giovani di trascorrere pomeriggi e serate in un ambiente divertente e sicuro, muovendosi a ritmo di musica, e facendo nuove amicizie. Quindi perché non imparare da piccoli?

I **corsi** di pattinaggio in Acinque Ice Arena vengono organizzati durante tutta la settimana, compreso il sabato. Per info: ice@acinqueicearena.com.



Speciale UISP - Verso una super stagione per il pattinaggio sul ghiaccio - Sport - Varese News

La riapertura del palaghiaccio di Varese e i successi di Ginevra Negrello contribuiscono a rilanciare uno sport molto amato in città. Diversi i corsi a disposizione nella rinnovata Acinque Ice Arena

Leggi la notizia integrale su: [LegnanoNews](#)

Corriere di Taranto

Marathon degli Spartani, un successo da 500 iscritti

Un successo senza precedenti quello della sesta edizione della **Marathon degli Spartani**, ottavo appuntamento delle **Marathon&Medio Fondo** del calendario **Bicinpuglia 2022**, che ha assegnato anche il titolo nazionale **Marathon UISP**.

L'evento, organizzato dalla **MTB Taranto Bikers** e inserito anche nel **calendario nazionale del Criterium UISP MTB Escursionisti**, si è svolto a Taranto, nella splendida cornice dell'Ippodromo Paolo VI che ha accolto oltre 500 bikers provenienti da tutt'Italia.

I titoli nazionali UISP sono andati a **Salvatore Tripiedi (Elite Sport, Ciclistica Avetrane)**, **Giuseppe Grassi (Master 1, Chialà Cycling Team Locorotondo)**, **Pietro Melpignano (Master 2, Bici Club San Vito dei Normanni)**, **Salvatore Russo (Master 3, Asd Tre Cycling)**, **Gianpiero Bolognese (Master 4, Torcito Bike ASD)**, **Raffaele Brescia (Master 5, Chialà Cycling Team Locorotondo)**, **Dario Manti (Master 6, ASD Polisportiva BPP)**, **Alberto Marino (Master 7+, Asd Swattati Team Catanzaro)** e **Samantha De Pascali (Women, ASD Team Cyclobike)**.

La marathon, invece, è stata vinta da **Roberto Semeraro** del Team Eracle, che ha tagliato il traguardo dopo 2h 11' 56", precedendo di 15 secondi il compagno di squadra **Ciro Greco**. Terzo **Fabrizio Guarini** della Bikemania Grottaglie.

La Medio Fondo, invece, ha visto trionfare **Nicola Convertino (MTB Città degli Imperiali)**, seguito da **Ferruccio Tondo (ASDC Amici del Velodromo)** e **Marco Caputo (ASDC Amici del Velodromo)**.

Per gli Escursionisti, podio più alto per **M. Arizzi (Black Lions MTB Statte)**, seguito da **C. Epicoco (Asd MTB Città degli Imperiali)** e **D. Vecchio (Team Sky FF)**.

Andrea Giannuzzi della **Tekno Bike** vince invece la **categoria EBike**, seguito da **Baldassarre Merendino (Team Bike Maruggio)** e **Domenico Giuseppe Genchi (Tekno Bike Putignano)**.

Grande la soddisfazione, a fine gara, per **Giuseppe Murciano**, presidente della **MTB Taranto Bikers**, e di **Giovanni Punzi**, coordinatore Bicinpuglia e responsabile SDA Ciclismo Nazionale UISP.

La **Marathon degli Spartani** si conferma quindi un evento davvero speciale, fiore all'occhiello di una regione che è all'avanguardia nel mondo della mountain bike. Tantissime le associazioni che hanno dato supporto **all'Mtb Taranto Bikers** che ha allestito con la solita professionalità l'evento, sostenuto anche dall'amministrazione comunale che da sempre crede nel progetto, fortemente legato alla promozione sportiva e turistica della città.

PISA

Basket, la Pallacanestro Femminile Pisa ai nastri di partenza in serie C

Continuità e crescita delle più giovani i motivi della stagione

LA PF Pisa in un'immagine di festa degli scorsi playoff

Pisa, 11 ottobre 2022 – Nostri di partenza per il movimento cestistico cittadino, che ha nella **Pallacanestro Femminile Pisa** il sodalizio di riferimento. La giovane e dinamica società guidata da **Laura Guerrini** parteciperà al campionato di **serie C**, con avvio venerdì 14 a Viareggio, e al torneo Uisp con la prima squadra, e sarà presente nelle categorie giovanili under 17, under 15 e under 13.

PRIMA SQUADRA – Reduce da una stagione in crescendo, partita dai bassifondi ed arrivata a disputare lo spareggio per la serie B, perso con onore contro Laurenziana Firenze, la PF ci riprova quest'anno, sempre con la guida di **Sergio Ferro**, coadiuvato da **Carlo De Filippis**. Uscita per sua scelta la brava Serena Vannozzi, sostituita da Serena Conti (ex IES, GMV e Pontedera), la squadra parte dalle confermate Margherita Benedettini, Elisa Barbieri, Giulia Nesti, Matilde Marcolini, Carola Beccari, Tina Mbeng, Francesca Ferri e Giada Silvi, Anna Bigongiali, Marta Cioni, Silvia Barghini e Anita La Fiosca. A queste si aggiungeranno di volta in volta le under 19 Chiara Sgorbini, Bianca Garruto, Alice Sereni, Rebecca Lucarelli, Carolina Ceccarini, Sofia Marini e Laura Carboni, che si allenano con le più grandi, e l'under 17 Elisa Fazzi.

Sotto la guida di Carlo De Filippis la PF disputerà anche il campionato **Uisp**, con un nucleo di atlete coinvolte anche in C, a cui si aggiungeranno Chiara Montagna, Fabiana Del Colombo, Virginia Busoni, Giulia Giardino, Alice Nardini, Alessia Marrocu, Sara Bianchi, Manuela Del Seppia e Silvia Favilli.

LA FORMULA - Il campionato di serie C prevede la disputa di un girone a 6 squadre, insieme a Montecatini, Grosseto, Porcari, Pontedera e Viareggio: al termine della regular season le prime 4 giocheranno una poule con le corrispettive di altro girone, per la promozione; analogamente le rimanenti 2 giocheranno una poule per la salvezza. "Sarebbe bello poter ripetere l'exploit della scorsa stagione -dichiara **Laura Guerrini**- ma il nostro principale obiettivo è legato alla crescita delle più giovani e al consolidamento della partecipazione delle più mature: tutto quello che arriverà oltre la salvezza sarà dunque un di più".

GIOVANILI – Prossime all'inizio dei rispettivi tornei anche le compagini under 17 (coach Cinzia Piazza), under 15 (Giovanni Azzolini) e under 13 (Simone Landini).

QUOTIDIANONAZIONALE

il Resto del Carlino

FORLÌ

‘Fuga Forrest’ e la corsa verso la beneficenza

La competizione podistica è giunta alla sua 4ª edizione e domenica punta al record di iscritti: "Vogliamo superare le 1.500 persone"

di Francesca Miccoli

Punta al record di presenze la quarta edizione di ‘Fuga Forrest - competitivi nella beneficenza’, podistica in programma domenica a Terra del Sole. Un appuntamento annuale che coinvolge centinaia di partecipanti in un'appassionante avventura sospesa tra sport, divertimento e generosità. Un evento promosso dall'associazione CorriForrest, che ha sede nella cittadella, con la collaborazione del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, della Pro loco medicea, del servizio sanitario regionale e di Uisp sport per tutti. I camminatori, agonisti o della domenica, potranno scegliere tra due circuiti da 7 e da 13 km, da affrontare nella campagna ingentilita dai colori dell'autunno. Sono in palio premi in natura per i primi cinque uomini e donne che giungeranno al traguardo.

Grande novità 2022 il percorso cicloturistico: quest'anno anche gli amanti del pedale potranno partecipare all'itinerario guidato sulle colline di Castrocaro in sella a mountain bike, gravel ed e-bike. Altra chicca di quest'anno sono gli abbondanti ristori in musica lungo il percorso. L'orario di partenza è fissato alle 9 per i ciclisti; mezz'ora più tardi toccherà a podisti, camminatori e camminatori in compagnia dell'amico a quattro zampe mentre alle 9.45 si accenderà il verde per bambini e ragazzi. Il costo di iscrizione è di 10 euro per gli adulti, 5 euro per gli under 14 mentre i bambini fino a 5 anni non pagano.

Ci si può iscrivere sulla piattaforma online Endu fino a venerdì compreso, oppure in loco fino a 15 minuti prima dell'orario di partenza; t-shirt garantita fino a 1.500 iscritti. Sabato dalle 9 alle 19 sarà possibile ritirare il pacco gara nel punto accoglienza allestito nel Palazzo pretorio di Terra del Sole. La prevendita è attiva nei negozi di Gimelli Sport a Forlì, Freccia 92 e distributore Esso a Castrocaro, calzificio Vilpas, Mobil Coop e all'edicola di Terra del Sole. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

"Vogliamo battere – spiega Luigi Illari, presidente di CorriForrest – il record di 1.500 iscritti. Puntiamo a 1.650/1.700". Il ricavato sarà devoluto all'Unità pediatrica dell'ospedale Morgagni - Pierantoni di Forlì per un progetto di pet therapy - interventi assistiti con animali promosso dalla Fondazione don Pippo onlus. 'Dog-tori (e un doc-gatto) in reparto', questo il nome dell'iniziativa, è volta all'umanizzazione delle cure in ambito ospedaliero e, in particolare, al miglioramento della qualità della vita e all'incremento del benessere psicofisico dei bambini ospedalizzati. Beneficiari principali i minori in età evolutiva ricoverati, genitori e familiari e, indirettamente, lo stesso staff medico e sanitario. L'altra parte del ricavato sarà devoluto all'Unità di geriatria per un progetto di medicina territoriale.

Il Comitato genitori dell'istituto comprensivo curerà la lotteria a favore delle scuole di Castrocaro. Per info e preiscrizioni, fugaforrest@corrisforrest.com.